

La Finanza dopo Fiorentina, Juve e Verona indagherà su altre società

# Sospetti su stipendi neri e su irregolarità fiscali

Ad «ispirare» l'iniziativa sarebbe stato il presidente del CONI, Franco Carraro

## Calcio

La Guardia di Finanza è arrivata anche nel mondo del pallone. Più precisamente, stando alle ultime notizie, negli uffici della Fiorentina, della Juventus e del Verona. Una normale indagine, dicono alcuni degli inquirenti, controlli come si fanno anche su altre società. Non è la prima volta che ciò avviene, dopo che i club calcistici si sono trasformati in società per azioni, ma è la prima volta che questa indagine suscita clamore. Secondo un inquirente si tratta di un'inchiesta di carattere generale che riguarda i compensi ai calciatori e agli allenatori, rapporti tra sponsor, società e singoli giocatori. Boniperti, mentre negli uffici di viale dell'Industria 2, si occupa di indagare sui due ufficiali delle fiamme gialle e due «superispettori» del ministero del

Finanze, dice serafico: «Si tratta di un'operazione normale». «Siamo tranquilli», affermano al Verona. La Fiorentina, infine minaccia querela. La Federcalcio ebbe sentore di questa iniziativa già nella scorsa estate, quando l'ufficio cambi si interessò alle somme esportate per l'acquisto di giocatori stranieri, e c'è quindi da ritenere che uno degli obiettivi della GdF e degli ispettori sia quello di vederli chiaro in queste operazioni. Un altro obiettivo è presumibilmente quello di indagare sul denaro «nero» che circola nel calcio. È un fenomeno di cui si parla da quando mondo è mondo e che il notevole aumento dei quattrini messi in moto con l'ingresso degli sponsor (oltre 9 miliardi quest'anno) e con altri maggiori introiti non ha certamente ridotto. Altro obiettivo dei finanzieri

(e a quanto pare non di minore interesse) è appurare eventuali reati di evasioni fiscali, del resto collegate ai soldi «neri». Secondo un'interpretazione maliziosa (ma forse non troppo) l'indagine (che dovrebbe estendersi a tutte le società di A e di B) sarebbe stata ispirata dallo stesso presidente del CONI, Franco Carraro. Infatti, alle società che chiedevano più soldi, ha risposto che il tutto c'è ma che per avere i quattrini bisogna presentare bilanci chiari e puliti. Quindi un'oculata attenta della Guardia di Finanza è il modo migliore per fare chiarezza. Perché, e questa è la considerazione di fondo che l'operazione dei finanzieri e dei «superispettori» impone, il mondo del calcio da solo non ce la fa o non vuole farcela. È un mondo nel quale, a un certo livello, ci si sostiene re-

ciprocamente. È convinzione diffusa che la pulizia (anche se parziale) seguita al clamoroso scandalo delle scommesse non ci sarebbe mai stata se non fosse intervenuta la magistratura ordinaria. È una convinzione che trae alimento anche da recenti vicende. Quindi si impone un intervento esterno. Per il calcio scommesse toccò alla magistratura. Ora (anche se per adesso non esiste alcun motivo valido per parlare di scandalo) tocca al ministero delle Finanze. E che di chiarezza e pulizia ci sia bisogno viene confermato ogni giorno. Per ora è toccato (e non crediamo che la scelta sia casuale) a queste tre società. Secondo voci attendibili gli uffici in cui fra poco faranno il loro ingresso le Fiamme Gialle dovrebbero essere quelli della Roma e della Lazio.

Ennio Elena

Uno sport che ha profonde tradizioni e ha le sue radici nelle Università

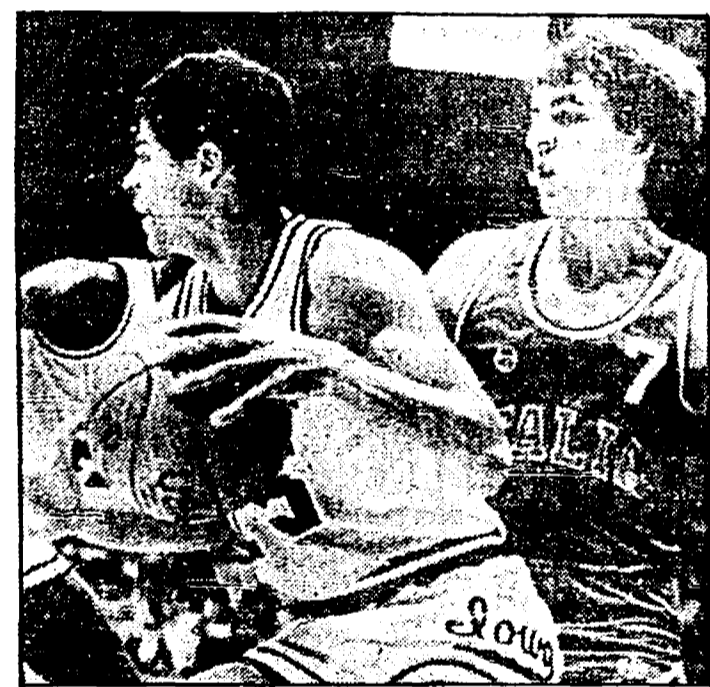
# America, dove il basket è di un altro pianeta

Ovunque si gioca su livelli piuttosto alti - La superiore impostazione tecnica - La spinta del professionismo offre all'atleta molteplici motivazioni a migliorarsi

## Basket

Dal nostro inviato

CEDAR RAPIDS (Iowa) — Un cow-boy si tocca dolorante la schiena e appena caduto da un bufalo selvaggio. La televisione trasmette un rodeo dal vivo, come noi lo vediamo nel film: la città in cui si svolge il rodeo è ovviamente una città texana. Noi invece siamo nello Iowa, a Cedar Rapids, in un hotel, che nonostante il nome (Sheraton) più kitch non potrebbe essere: a vegliare sul nostro sono due guerrieri romani con tanto di scudo e lancia, e fuori dalla finestra la periferia di una Milano anni 50. Su un altro canale della TV, J.R. impera il vestito da ufficiale da marine. Poi c'è un telefilm tutto zucchero, e qualcuno che insegna tedesco. America, parliamo di sport. Così sui giornali leggiamo che due giocatori di baseball del Kansas City Royal sono stati condannati a tre mesi di prigione per uso di cocaina. La droga tra gli atleti non è una novità, come non lo è stato infatti il libro di Jabbar con le sue rivelazioni di quando si iniettava eroina o fumava: la coca, lo si sapeva, viene usata da tantissimi atleti ad altissimo livello, mentre nei collegi più spesso si fuma o si prende l'acido. America, parliamo di basket. I professionisti lasciamoli stare, sono veramente su un altro pianeta, ma guardiamo da vicino la pallacanestro delle università. Innanzitutto occorre dire è tutta nera: delle sei università che abbiamo visto giocare solo una squadra era a maggioranza bianca, quella dei notissimi mormoni; ma qui il problema è puramente razziale: a domanda pretesa, perché non avete negri nell'università? (salvo una ragazza non spinta a forza dallo spogliatoio) ti rispondono: «Eh, i negri non sanno assoggettarsi alla nostra disciplina». Per fortuna diremmo noi, ma il fatto è che la loro religione, quella dei mormoni, considera i neri esseri inferiori. Ebbene escluso il triste e vergognoso episodio del mormonismo, le altre squadre sono a maggioranza nera, e lo stesso si verifica nei club per i professionisti. Perché? Un giornalista di Los Angeles ci ha risposto: «Perché per uscire dal ghetto, secondo tradizione, tutti prendono il sarafano o la palla a spicchi».



● GILARDI alle prese con un giocatore dello Iowa (CARFINO) nell'incontro vinto venerdì notte dagli azzurri per 68-54

## Occasione mondiale offerta a Stecca

### Pugilato

Dal co.rispondente

RIMINI — Dopo contatti, rinvii, contratti firmati sulla parola e poi disdetti al momento delle firme, sembra sia arrivata la volta buona. Alla palestra di Elio Ghelfi lo danno, anzi, per scontato: dopo la telefonata transoceanica dal Portorico di Umberto Branchini, il mondiale si farà.

Per Loris Stecca sembra giunta finalmente la grande occasione. Ad offrirgliela non sarà, però, Juan La Porte, ma il portoricano Leo Cruz detentore della cintura W.B.A. del supergallo.

Per il riminese — che da due mesi si stava allenando pensando a La Porte — l'impresa si presenta certo più difficile in quanto, oltre a scendere di categoria e liberarsi di due chili, dovrà vedersela con un uomo che, arrivato al titolo a trent'anni, non ha nessuna intenzione di perderlo. Leo Cruz il titolo lo ha strappato due anni fa all'argentino Palma e da allora lo ha salvato tre volte dagli assalti di Badilla, Li Song Li e Garzia. Nel suo curriculum negativo c'è una onorevole sconfitta patita contro il «monarca» Wilfredo Gomez, e poco altro.

L'incontro si farà, anche questo è dato per sicuro, su un ring italiano fra il 27 gennaio ed i primi di febbraio. L'organizzazione Di Tano è già al lavoro per individuare la sede (al momento Milano è data per favorita) e gli sponsor in grado di garantire i dollari per il cartellone.

o. d. p.

## Lo sport oggi in tv

Uno sciopero di 24 ore proclamato da un sindacato autonomo della Rai (le cosiddetti chi, non accetta l'ipotesi di contratto siglato nei giorni scorsi per i 12 mila dipendenti dell'azienda, potrebbe far saltare oggi le riprese degli avvenimenti sportivi. Questi, comunque, i programmi di oggi sulle tre Reti Rai

### Retenuo

Ore 14.10, 15.20, 16.20, notizie sportive; 16.30, 50 minuti, 19 cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A; 22.20, la domenica sportiva

### Retedue

Ore 15.20, risultati primi tempo; 16.20, risultati finali e classifiche di A, B e C; 16.30, cronaca (diretta da S. Srol) del G.P. delle Nazioni di trottolo; 18, sintesi di un tempo di una partita di serie B; 19.50, Golf flash; 20, Domenica sport

### Retetre

Ore 14.25, cronaca diretta da Ferrara del campionato indoor di tennis; 19.20, TG sport regione; 20.30, Domenica gol; 22.30, cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A

Silvio Trevisani

# "Grazie Wernet's Super! Erano anni che avevo voglia di pizza..."

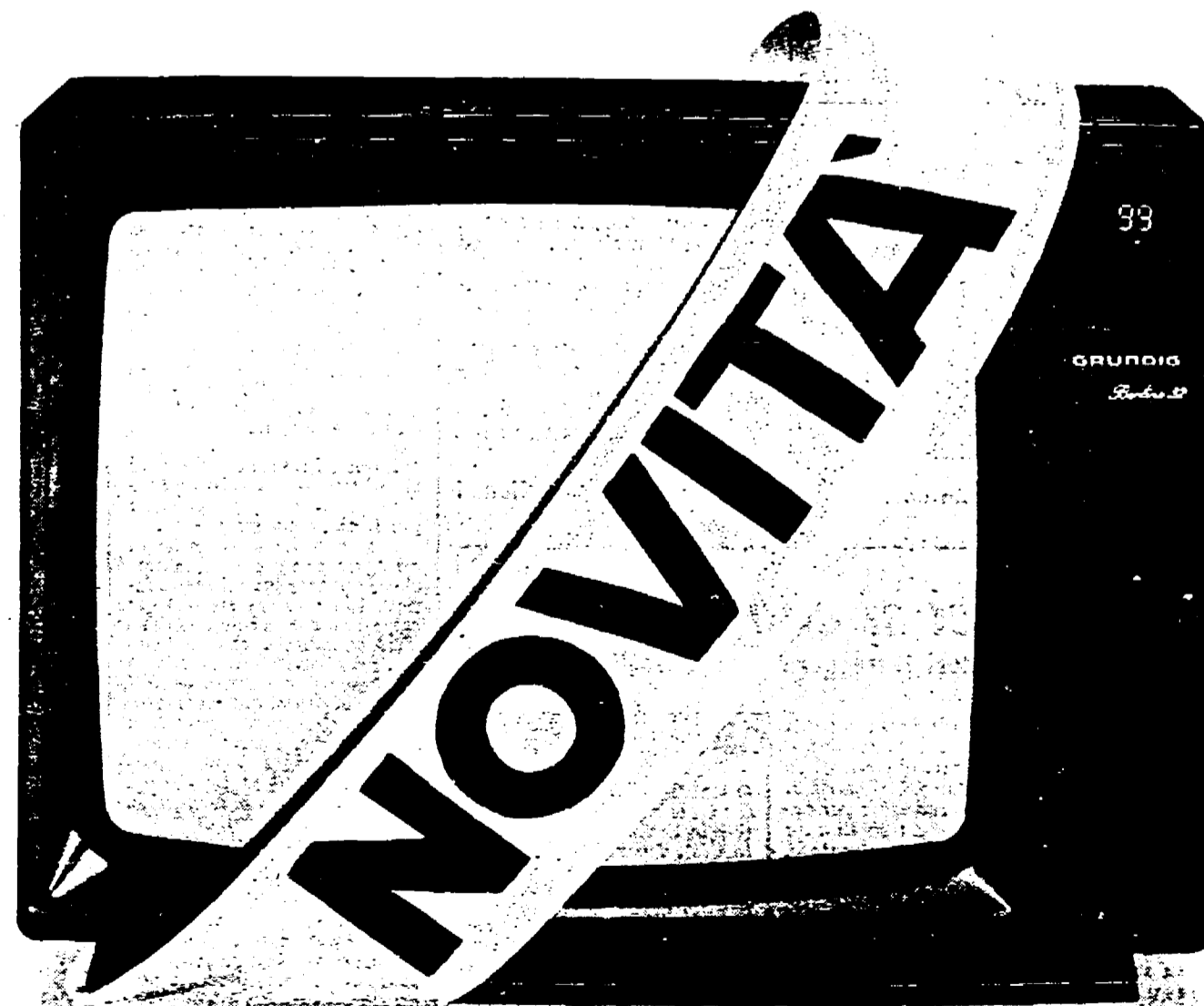


...sai, non ho mai osato ordinare una pizza perchè avevo un problema di dentiera. Ora con Wernet's Super, la polvere superadesiva per dentiera, anche per me non ci sono più cibi proibiti!"

## Wernet's® super Il fissadentiere

IL FISSADENTIERE  
POLVERE SUPERADESIVA PER DENTIERE  
FORMATO PROVA L. 2700  
FORMATO MEDIO L. 4700  
FORMATO GRAN RISPARMIO L. 7000

# NUOVO TV COLOR GRUNDIG Berlino



È il grande momento per l'acquisto del TV Color Grundig "Berlino"! Un nuovo design, una linea moderna, pronto per

ogni sistema di ricezione: un televisore a prova di futuro! Rivolgetevi al nostro Rivenditore che Vi consiglierà nell'acquisto.

## TV Color a prova di futuro